



# Comune di Val della Torre

## Città Metropolitana di Torino

### UFFICIO DEL SINDACO

Ufficio proponente

### DECRETO SINDACALE N. 330

Proposta 468 - 21/12/2023

Oggetto: NOMINA DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI 2023 - 2027

### IL SINDACO

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 28.11.2023 con la quale sono state istituite le seguenti Commissioni Consiliari permanenti:

- 1<sup>a</sup> Commissione – Bilancio e Programmazione economica, Statuto e Regolamenti, Garanzia e Controllo;
- 2<sup>a</sup> Commissione – Urbanistica, Territorio, Ambiente e Agricoltura
- 3<sup>a</sup> Commissione – Protezione civile, Cultura, Sport, Eventi
- 4<sup>a</sup> Commissione – Istruzione, Servizi e Politiche per lo sviluppo sociale;

PRESO ATTO che con il suddetto atto deliberativo sono state stabilite le seguenti norme disciplinanti il funzionamento delle commissioni stesse:

1. Le Commissioni consiliari permanenti durano per l'intero mandato amministrativo corrente.
2. Tali Commissioni sono composte ciascuna da un massimo di 5 componenti:
  - 3 Consiglieri della Maggioranza
  - 2 Consiglieri della Minoranza.sulla base delle designazioni fornite in forma scritta dai Capigruppo.  
Assessori e Consiglieri non componenti possono comunque partecipare ai lavori senza diritto di voto.
3. Ricevute le designazioni espresse dai gruppi consiliari tramite il capigruppo il Sindaco, con atto monocratico, nomina i Componenti di ciascuna Commissione consiliare.
4. Le commissioni sono presiedute dal Sindaco o dall'Assessore delegato; esse nominano, nel proprio seno, un vice presidente. Il presidente convoca la commissione e sovrintende ai suoi lavori, applicando le norme del regolamento consiliare in quanto applicabili. La prima seduta – ed in ogni circostanza di vacanza od assenza del presidente e del suo vice - è convocata dal Sindaco. La convocazione avviene, tramite l'Ufficio Segreteria comunale, con le procedure ed i mezzi ritenuti più consoni e funzionali dal presidente, almeno 48 ore (24 per manifeste urgenze) prima dei lavori. La Commissione 1, nel rispetto dell'art. 44 del T.U.E.L., è presieduta da un Consigliere di minoranza.
5. Le commissioni consiliari possono riunirsi anche in seduta congiunta qualora se ne presenti l'opportunità in ragione delle materie da trattarsi.
6. I componenti le commissioni possono essere revocati per effetto di decisione presa dal gruppo consiliare che li esprime o del Sindaco per i componenti di propria competenza. Il Consiglio comunale prende atto, in seduta pubblica, della revoca e della indicazione sostitutiva - formulata dal gruppo consiliare - per voce del suo capogruppo; il Sindaco, conseguentemente, aggiornerà con proprio atto monocratico la composizione delle Commissioni.
7. Le funzioni di segretario delle Commissioni consiliari permanenti sono svolte dal Segretario Comunale, se presente, od un funzionario comunale se richiesto dal Presidente, oppure da un componente designato da chi presiede la seduta.
8. Le Commissioni, relativamente alle materie di propria competenza, possono tenere consultazioni ed audizioni di organismi associativi, forze sociali, politiche ed economiche. Esse inoltre possono richiedere l'intervento alle proprie riunioni oltre che degli Assessori e dei Consiglieri non componenti, dei funzionari e dei titolari degli uffici comunali, degli amministratori di Enti Consorziati e dei rappresentanti del Comune in altri Enti, dei concessionari di servizi comunali. I soggetti convocati, in forza della richiesta, sono tenuti ad intervenire. Il Segretario comunale può, in ogni caso, intervenire alle adunanze delle Commissioni.

9. Le Commissioni provvedono, con funzioni istruttorie, all'esame preliminare degli atti di competenza del Consiglio, alle stesse rimessi dal Sindaco o dagli Assessori competenti. Sono sottoposte obbligatoriamente all'esame delle Commissioni le proposte di deliberazioni sulle quali siano stati espressi pareri non favorevoli dai responsabili dei servizi.
10. Le sedute sono pubbliche. La Commissione, a maggioranza dei componenti, può deliberare lo svolgimento dei lavori in seduta segreta quando oggettive ragioni di opportunità lo rendano necessario. La seduta è sempre segreta quando si affrontano questioni e si esprimono valutazioni relative a persone.;

VISTE le designazioni all'uopo presentate sia dalla maggioranza che dalla minoranza consiliari;

## DECRETA

- 1) la seguente composizione delle Commissioni Consiliari permanenti:

**1ª Commissione – Bilancio e Programmazione economica, Statuto e Regolamenti, Garanzia e Controllo**

*Componenti:*

TAPPERO Carlo  
BOSSU' Massimo  
PARMOLI Andrea  
GENTILE Piera Antonietta  
ZAMPOLLO Luca

**2ª Commissione – Urbanistica, Territorio, Ambiente e Agricoltura**

*Componenti:*

TAPPERO Carlo  
ALBRILE Valentina  
CUOZZO Elisa  
ZAMPOLLO Luca  
GENTILE Piera Antonietta

**3ª Commissione – Protezione civile, Cultura, Sport, Eventi**

*Componenti:*

NONNATO Alessandro  
ONADI Maria Vittoria  
TORBIDONE Alessandro  
MUSSINO Ida  
PACCHIARDO Ezio

**4ª Commissione – Istruzione, Servizi e Politiche per lo sviluppo sociale;**

*Componenti:*

NONNATO Alessandro  
CUOZZO Elisa  
NEGRO Elena  
MUSSINO Ida  
PACCHIARDO Ezio.

- 2) Fa presente che le norme disciplinanti il funzionamento delle Commissioni Consiliari permanenti sono le seguenti:
  1. Le Commissioni consiliari permanenti durano per l'intero mandato amministrativo corrente.
  2. Tali Commissioni sono composte ciascuna da un massimo di 5 componenti:
    - 3 Consiglieri della Maggioranza
    - 2 Consiglieri della Minoranza.sulla base delle designazioni fornite in forma scritta dai Capigruppo.  
Assessori e Consiglieri non componenti possono comunque partecipare ai lavori senza diritto di voto.
  3. Ricevute le designazioni espresse dai gruppi consiliari tramite i capigruppo il Sindaco, con atto monocratico, nomina i Componenti di ciascuna Commissione consiliare.
  4. Le commissioni sono presiedute dal Sindaco o dall'Assessore delegato; esse nominano, nel proprio seno, un vice presidente. Il presidente convoca la commissione e sovrintende ai suoi lavori, applicando le norme del regolamento consiliare in quanto applicabili. La prima seduta – ed in ogni circostanza di vacanza od assenza del presidente e del suo vice - è convocata dal Sindaco. La convocazione avviene, tramite l'Ufficio Segreteria comunale, con le procedure ed i mezzi ritenuti più consoni e funzionali dal presidente, almeno 48 ore (24 per manifeste urgenze) prima dei lavori. La Commissione 1, nel rispetto dell'art. 44 del T.U.E.L., è presieduta da un Consigliere di minoranza.

5. Le commissioni consiliari possono riunirsi anche in seduta congiunta qualora se ne presenti l'opportunità in ragione delle materie da trattarsi.
  6. I componenti le commissioni possono essere revocati per effetto di decisione presa dal gruppo consiliare che li esprime o del Sindaco per i componenti di propria competenza. Il Consiglio comunale prende atto, in seduta pubblica, della revoca e della indicazione sostitutiva - formulata dal gruppo consiliare - per voce del suo capogruppo; il Sindaco, conseguentemente, aggiornerà con proprio atto monocratico la composizione delle Commissioni.
  7. Le funzioni di segretario delle Commissioni consiliari permanenti sono svolte dal Segretario Comunale, se presente, od un funzionario comunale se richiesto dal Presidente, oppure da un componente designato da chi presiede la seduta.
  8. Le Commissioni, relativamente alle materie di propria competenza, possono tenere consultazioni ed audizioni di organismi associativi, forze sociali, politiche ed economiche. Esse inoltre possono richiedere l'intervento alle proprie riunioni oltre che degli Assessori e dei Consiglieri non componenti, dei funzionari e dei titolari degli uffici comunali, degli amministratori di Enti Consorziati e dei rappresentanti del Comune in altri Enti, dei concessionari di servizi comunali. I soggetti convocati, in forza della richiesta, sono tenuti ad intervenire. Il Segretario comunale può, in ogni caso, intervenire alle adunanze delle Commissioni.
  9. Le Commissioni provvedono, con funzioni istruttorie, all'esame preliminare degli atti di competenza del Consiglio, alle stesse rimessi dal Sindaco o dagli Assessori competenti. Sono sottoposte obbligatoriamente all'esame delle Commissioni le proposte di deliberazioni sulle quali siano stati espressi pareri non favorevoli dai responsabili dei servizi.
  10. Le sedute sono pubbliche. La Commissione, a maggioranza dei componenti, può deliberare lo svolgimento dei lavori in seduta segreta quando oggettive ragioni di opportunità lo rendano necessario. La seduta è sempre segreta quando si affrontano questioni e si esprimono valutazioni relative a persone.
- 3) Dispone che copia del presente decreto sia inviato ai tutti i componenti le Commissioni Consiliari permanenti ed ai Responsabili di Area.

li, 22/12/2023

IL SINDACO  
*firmato digitalmente* Carlo Tappero